

Comune di Casalbeltrame
Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 28
Del 05/04/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTACOMUNALE**

OGGETTO:

**RICONFERMA "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 -2023- 2024**

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di aprile alle ore diciotto e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PORZIO CLAUDIA - Sindaco	Si
2. AMIOTTI RUGGERO - Vice Sindaco	Si
3. RIGONI LAURA - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor DOTT.VANTAGGIATO PIERO GAETANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PORZIO CLAUDIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI D.LGS. 18-8-2000 N. 267

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e/ contabile:

- Il Responsabile dei servizi area Demografica e Elettorale/ Ass. Sociale
Sig.ra Porzio Claudia _____
- Il Responsabile del servizio tecnico: Geom. Sigismondo Inglese _____
- Il Responsabile del servizio tributi: Dott.ssa Laura Rigoni _____
- Il Responsabile del servizio Polizia Locale: Sig.ra Porzio Claudia _____
- Il Responsabile del servizio finanziario: Sig.ra Porzio Claudia _____
- Parere favorevole del Segretario Comunale, in relazione alle proprie competenze, ai sensi dell'art. 49 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000 in mancanza del responsabile dei servizi:
Vantaggiato Dott. Piero Gaetano _____

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31.10.2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116) e in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110, sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

la Legge 6.11.2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012;

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

Rilevato che:

con i suddetti interventi normativi sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;

la trasparenza dell'attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2, della

Costituzione è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;

la Legge n. 190/2012 individua nell'A.N.A.C. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:

definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;

intervenga sull'organizzazione del lavoro per attuare i principi di separazione delle funzioni e di rotazione, al fine di evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo e che una stessa persona possa essere nelle condizioni di approcciare sempre lo stesso tipo di utenza;

crei un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;

adotti norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;

adotti il codice di comportamento di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

nomini un responsabile della prevenzione della corruzione, il quale è identificato nella figura del Segretario Comunale salvo diversa e motivata determinazione da parte dell'organo di indirizzo politico;

Rilevato che:

-con delibera n.1208 del 22/11/2017 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e che sulla base delle indicazioni in esso contenute ogni Pubblica Amministrazione definisce un proprio Piano Anticorruzione di ambito decentrato;

-spetta alla Giunta approvare il Piano Anticorruzione e relativi allegati secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190;

il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è ora una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione;

-con deliberazione della giunta n. 04 del 25.01.2019 è stato approvato il Piano Anticorruzione per il triennio 2019-2021, riconfermato con delibera G.C. n° 12/2021;

-il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (GU n. 309 del 30-12-2021), all'art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; Preso atto che con Comunicato del presidente dell'Anac del 12.01.2022 è stato stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (PTPCT), è posticipato al 30 aprile 2022;

Vista la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento 2018 del PNA e nella parte IV relativa alla semplificazione:

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Attesa la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art.48 del D.L.vo 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di riconfermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024;
3. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza;
4. di portare il Piano in oggetto a conoscenza dei dipendenti Comunali;
5. di dare atto che il piano non va trasmesso ma solo pubblicato sul sito istituzionale nell'area anticorruzione;
6. di dare evidenza, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere con tempestività agli adempimenti di legge.

8. Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : PORZIO CLAUDIA

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.VANTAGGIATO PIERO
GAETANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/11/2022 al 23/11/2022 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Casalbeltrame, li 08/11/2022

Il Segretario Comunale
F.to:DOTT.VANTAGGIATO PIERO GAETANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Casalbeltrame, li 08/11/2022

Il Segretario Comunale
F.to:DOTT.VANTAGGIATO PIERO GAETANO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
DOTT.VANTAGGIATO PIERO GAETANO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
DOTT.VANTAGGIATO PIERO GAETANO